

Asilo. Le regole per iscrivere i bambini di tre anni

Alla materna resiste il modulo di carta

Serena Riselli

Niente iscrizione sul web per le scuole materne. Mentre scatta il secondo anno di obbligo per l'iscrizione online alle scuole primarie e secondarie, rimangono escluse da questa nuova procedura le scuole per l'infanzia.

Le iscrizioni alla scuola materna, infatti, dovranno essere effettuate attraverso un modello di domanda cartaceo (modello A) da ritirare presso la sede scolastica oppure da scaricare dal sito web del Comune di appartenenza oppure direttamente dal sito del ministero dell'Istruzione. Il modello va poi consegnato entro il 28 febbraio 2014 presso la segreteria della sede scolastica relativa al proprio bacino di utenza.

Contestualmente i genitori del bambino dovranno compilare e consegnare anche un secondo modulo (modello B) relativo all'insegnamento della religione cattolica. Per chi invece decidesse di non avvalersi di questa possibilità, ci sarà un ulteriore modello da compilare (modello C) all'inizio dell'anno scolastico, per la scelta delle attività alternative.

I requisiti per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia riguardano l'età del bambino: possono essere iscritti i bambini che entro il 31 dicembre 2014 abbiano compiuto o compiano il terzo anno di età. Possono essere iscritti anche i bambini che compiranno tre anni entro il 30 aprile 2015, ma nel caso in cui il numero di domande sia superiore alla disponibilità dei posti, avranno precedenza le domande di coloro che sono nati entro il 2014.

Inoltre, bisogna considerare che l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata non dipende solo dalla disponibilità dei posti e dall'esaurimento delle liste di attesa, ma anche dalla disponibilità di locali e dotazioni idonee a rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni e dalla valutazione pedagogica e didattica del collegio dei docenti.

Gli orari di funzionamento

della scuola dell'infanzia sono fissati in 40 ore settimanali, che possono essere ridotte a 25 oppure aumentate a 50 a seconda delle richieste dei genitori e nel rispetto dell'orario annuale massimo delle attività educative.

Successivamente alla consegna delle richieste di iscrizione, ogni istituto scolastico redige una graduatoria per l'ammissione dei bambini alle scuole materne, in base ai criteri esposti e ai diversi regolamenti scolastici interni.

Per l'anno scolastico 2013/2014, secondo i dati forniti dal Miur, su un totale di quasi otto milioni di studenti, circa un milione sono quelli iscritti alla scuola dell'infanzia. Mentre su oltre 4 mila sedi scolastiche su tutto il territorio nazionale, il 32,5% sono quelle che ospitano una scuola materna, con una concentrazione particolare in Campania, Sicilia, Lombardia e Lazio (oltre mille sedi per regione).